VareseNews

La Reggina dei giovani all’assalto della zona playoff

Pubblicato: Venerdì 23 Marzo 2012

All’assalto della serie A con i giovani. La Reggina di **mister Gregucci**, subentrato a campionato in corso a Breda, lotta a ridosso della zona playoff: **in classifica ha 46 punti, tre in meno del Varese al momento al sesto posto**, l’ultimo disponibile per gli spareggi promozione. Squadra costruita in gran parte in casa dal patron Lillo Foti, rinunciando ai grossi nomi (l’ultimo a partire è stato Missiroli con destinazione Sassuolo), tranne Bonazzoli, anima spesso panchinara della squadra. **I risultati stanno dando ragione al presidente calabrese**: fuori casa gli amaranto hanno un ruolino di 4 vittorie, 6 pareggi e 6 sconfitte (in tutto 12 vinte, 10 pari e 9 perse), con 22 gol fatti e 19 subiti (in totale sono 51 fatti e 40 presi). All’andata finì con un rocambolesco 3-2 per i reggini, con gol decisivo del “varesino” Colombo.

In porta la Reggina ha lo specchio delle scelte della società: **Zandrini**, 21enne arrivato dal Foglino a gennaio, vera e propria scommessa per ora vinta dalla società calabrese. In difesa **Gregucci dovrà fare a meno di Adejo infortunato e Freddi squalificato** e quindi a disposizione ci sono solo Angella, altro arrivo di gennaio, Emerson e Cosenza: giocheranno i primi due, con sulle fasce uno tra Colombo e D’Alessandro e dall’altra parte Rizzato. A centrocampo il giovane e promettente Ragusa è la stellina della squadra, schierato all’ala con Barillà, mentre al centro il duo titolare dovrebbe essere composto da Rizzo e Armellino (**assenti De Rose e Nicolas Viola**), giovani e forti fisicamente, con l’ex Pro Patria Melara, il giovane e talentuoso Montiel e Castiglia a disposizione. Davanti il duo centrale dovrebbe essere composto da **Campagnacci e Alessio Viola**, il più giovane dei due fratelli calabresi doc che fanno e faranno la fortuna (sia in campo che in banca) della Reggina. In panchina a disposizione c’è il capocannoniere della squadra Ceravolo, autore di 8 reti finora (a 7 ci sono Campagnacci e Ragusa), oltre al **bomber Bonazzoli**, un po’ appannato e fisicamente non al meglio, ma sempre pericoloso grazie alla sua esperienza.

Gregucci alterna la difesa a 4 con quella a 3: fuori casa dovrebbe optare per il modulo

con **quattro difensori**, anche se sulle fasce i terzini sono molto propensi al gioco offensivo, tant'è che spesso anche Ragusa è stato schierato da laterale di difesa. In mezzo al campo, senza Nicolas Viola e De Rose, duo fatto di muscoli, cervello e piedi buoni, **il compito di dettare i tempi di gioco viene delegato al giovanissimo Armellino, arrivato dal Sorrento a gennaio, in coppia con l'altro baby Rizzo, più mediano centrale difensivo che regista, ricercatissimo sul mercato e considerato da molti il nuovo Gattuso**. Sulle ali c'è grande facilità di corsa e tecnica, con Ragusa che in forma può far male a chiunque: nato al di là dello Stretto come Rizzo, si è fatto le ossa al Genoa (proprietario del cartellino) e sta dimostrando di meritare la serie B e forse anche di più. Dall'altra parte Barillà è più accorto e meno tecnico, ma garantisce maggiore copertura e fisico. Occhio all'altro giovanissimo **Montiel**, paraguayano di 23 anni, pescato dall'Udinese e girato in prestito in Calabria: la scorsa giornata di campionato ha affossato il Livorno con un super gol. **Anche in attacco non manca un giovane in rampa di lancio: Alessio Viola, classe '90, anche lui in gol contro il Livorno, è forse meno conosciuto del fratello (acquistato dal Palermo per giugno) ma ha colpi da campione**. Gli altri sono più maturi, ma comunque da tener d'occhio: Campagnacci è un gran corridore, non freddissimo sotto porta, ma abile a trovare gli spazi per inserimenti pericolosi; Ceravolo sta vivendo una stagione di grazia condita da parecchie reti: anche lui si muove molto, è una prima punta finta che crea spazi per i compagni; **Bonazzoli non ha bisogno di presentazioni**, per lui parlano i tantissimi gol fatti in carriera: non è al meglio e sta facendo più fatica del previsto a trovare spazio, ma basta la sua presenza in area a far paura alle difese avversarie. Il reparto arretrato è forse la zona più debole dei calabresi: Emerson è un libero vecchio stile, lento, ma con i piedi buoni, mentre Angella (in prestito dall'Udinese) è uno stopper pronto per la serie A. Spesso viene a mancare la copertura dalle fasce a causa della spinta a volte esasperata richiesta ai terzini da mister Gregucci: proprio in quella zona mister Maran potrebbe trovare la chiave per perforare il fortino reggino.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it